

COMUNICATO STAMPA

AVVIATO IL PROGETTO CONTRO IL BULLISMO

“MENO BULLI – PIU’ BELLI

Il Liceo Statale “Enrico Fermi” di Catanzaro Lido, scuola capofila di una rete di scopo, ha avviato nell’Auditorium “A. Scopelliti” un progetto, in collaborazione con l’Associazione Kyosei e finanziato dalla Regione Calabria, sul fenomeno del bullismo dal titolo “Meno bulli, più belli”.

“Parlare di un fenomeno come il bullismo non è facile, ma abbiamo il dovere di farlo anche perché la scuola come agenzia educativa è interessata a prevenirlo”, ha detto il prof. Scarantino in qualità di docente referente alla legalità.

L’incontro si è tenuto in mattinata nelle due sedi del Liceo Fermi, Via Crotone e Via C. Pisacane, loc. Giovino alla presenza di studenti, genitori, alunni e docenti.

Lo Psicologo Giovanni Lopez, dell’Associazione Kyosei, ha illustrato i vari momenti del percorso che vedrà impegnate cinque scuole, una per ogni provincia, a redigere un manifesto o un decalogo che dimostri come la scuola attraverso i propri studenti vuole combattere il fenomeno con la conoscenza, la formazione e la cultura. Molti gli studenti presenti che hanno interagito nella discussione offrendo il loro giusto contributo. Trattasi di un percorso che ha avuto inizio in quest’anno scolastico e che continuerà anche nell’anno scolastico successivo formando docenti, studenti ma soprattutto genitori. Questo è il messaggio che è stato dato in quanto il bullismo si può prevenire grazie al contributo sinergico di tutte le agenzie educative impegnate nel territorio. Il dirigente scolastico Luigi A. Macrì, dirigente del Liceo Fermi, ha espresso lo stesso concetto nel recente incontro con il Ministro Valeria Fedeli, presso l’Auditorium “A. Scopelliti” del Liceo Fermi, per presentare un manifesto sull’importanza della “Comunità Educante” redatto da un gruppo di dirigenti scolastici calabresi unitamente a componenti della rete nazionale “Crescere al Sud” alla presenza dell’Assessore regionale Federica Ruccisano, il Direttore

Generale dell'USR per la Calabria Diego Bouchè, e di dirigenti scolastici e altre personalità a livello nazionale e regionale.

All'appuntamento odierno ne seguiranno altri rivolti ad un numero di docenti e di genitori sempre più ampio.